

→ **Depositata** la proposta: il 70 % eletto col maggioritario a doppio turno, il 30% col proporzionale

# Legge elettorale, il Pd accelera

Il Pd ha depositato al Senato la proposta di legge elettorale: 70% dei deputati scelti col maggioritario e doppio turno, 28% col proporzionale, 2% riservato al diritto di tribuna. Il testo è stato inviato anche a Udc e Lega.

**SIMONE COLLINI**

scollini@unita.it

Il Pd accelera sulla riforma della legge elettorale: perché non si può tornare a votare per la terza volta di seguito col "Porcellum" e perché nell'opposizione nessuno crede che il governo possa arrivare veramente a fine legislatura. Il tempo stringe e così, ieri, il testo a cui la scorsa settimana la Direzione ha dato via libera è stato approvato dai gruppi parlamentari la mattina e depositato al Senato il pomeriggio. Si tratta di 21 pagine che il Pd ha già provveduto a far arrivare attraverso vari canali a tutte le forze parlamentari. L'obiettivo è infatti aprire un confronto serio non solo con l'Idv e l'Udc ma anche con la Lega. L'impianto della proposta di legge, che prevede una quota di seggi assegnati con sistema maggioritario e doppio turno e una col proporzionale, potrebbe infatti interessare i centristi ma anche il Carroccio, lacerato al suo interno sull'opportunità di continuare ad appoggiare Silvio Berlusconi.

## UNA BUONA MEDICINA

Pier Luigi Bersani sostiene che «dovrebbe interessare tutti», ma la sua è più una sfida a chi, come il premier, continua a sostenere che l'attuale sistema elettorale è buono. «Adesso ci interessa vedere chi si attacca al Porcellum e chi è pronto a muoversi», dice il leader del Pd. Bersani sa benissimo che con i soli voti delle forze di opposizione sarà impossibile approvare una nuova legge elettorale, ma sa anche che nello stesso centrodestra comincia ad emergere un malcelato malessere. «Il punto dirimente è superare il Porcellum e liberare i cittadini dandogli la possibilità di scegliersi i loro rappresentanti», spiega Bersani illustrando poi i principi basilari della proposta di legge del Pd (e non a caso mettendo al primo e al secondo posto due caratteristiche che dovrebbero pia-



Il Pd ha presentato una sua proposta per la legge elettorale

cere a Lega e Udc): «Noi lo facciamo con un privilegio del territorio, con un meccanismo a doppio turno, con la parità di genere, e con il divieto a formare gruppi parlamentari per chi non si è presentato col proprio simbolo alle elezioni. Credo che queste norme sarebbero veramente salutari, una buona medicina per il sistema, una vera medicina».

## VOTO UNANIME DAI GRUPPI PD

Si saprà nelle prossime settimane se il canale di comunicazione aperto con le altre forze parlamentari darà frutti. Per ora il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini si limita a liquidare la faccenda con una battuta («io mi occupo di cose serie, non della legge elettorale del Pd»), dice sorridendo a Enrico Letta davanti ai gior-

nalisti), mentre la Lega rimane in silenzio. Ma nel Pd spiegano entrambi gli atteggiamenti col fatto che scoprirsi adesso sarebbe più che altro dannoso, se si vuole realmente raggiungere l'obiettivo. E invece al Nazareno si sottolinea il fatto, tutt'altro che scontato fino a poco tempo fa, che sulla legge elettorale il partito abbia dato un chiaro segno di compattezza.

Già la scorsa settimana la bozza messa a punto da Luciano Violante e Gianclaudio Bressa era stata approvata con tre voti negativi (Arturo Parisi, Giulio Santagata e Sandra Zampa) e un pugno di astensioni (i veltroniani di Movimento democratico). Dopodiché è partito un lavoro di mediazione con la minoranza e si è arrivati al testo approvato ieri pra-

tivamente all'unanimità dall'assemblea di deputati e senatori Pd: si sono astenuti Enrico Morando e Pietro Ichino, mentre non hanno partecipato al voto Parisi e alcuni dei promo-

## MASSIMO D'ALEMA

«Con il doppio turno previsto dalla nostra proposta si garantiscono maggioranze più efficaci ed un bipolarismo maturo ed europeo, in cui ci sono partiti e non agglomerati intorno a un leader».

tori del referendum per tornare al Mattarellum.

A far trovare l'intesa con i veltro-